

*Politiche e strumenti per l'adattamento a livello locale
a supporto della redazione dei PAESC
Roma, 21 marzo 2023*



Il PNACC e il Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano

Fabiana Baffo

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI)

Percorso del PNACC

Condivisione
Conferenza
Stato-Regioni
2018

Verifica di
assoggettabilità a VAS
2020

Fase di *scoping*
della VAS
2021

Gruppo di lavoro
PNACC
Luglio 2022

Condivisione del percorso
e della proposta di Piano
con le Regioni
Novembre e dicembre
2022

Condivisione della proposta
di Piano con l'Autorità
competente per la VAS e
pubblicazione
Dicembre 2022

Avvio consultazione
pubblica
Febbraio 2023

Prossimi passi

Scadenza presentazione osservazioni: 14/04/2023
Conclusione del procedimento di VAS
Approvazione del PNACC

Misure e azioni di sistema del PNACC

N	Misura	Azione	Obiettivo	Indicatore di avanzamento (metodo di misura)	Target	Tempi di attuazione	Soggetti coinvolti
1	Rafforzamento amministrativo per l'adattamento a livello nazionale (Governance)	Istituzione dell'“Osservatorio nazionale per l'adattamento ai cambiamenti climatici”	Istituzione dell'Osservatorio nazionale e costituzione della Segreteria tecnica entro tre mesi dal decreto ministeriale di adozione del PNACC	Emanazione del decreto ministeriale (Protocollo)	Tre mesi dal decreto ministeriale di approvazione del PNACC	Tre mesi dal decreto ministeriale di approvazione del PNACC	MASE
2	Rafforzamento amministrativo per l'adattamento a livello nazionale (Governance)	Individuazione delle modalità, degli strumenti e dei soggetti competenti per l'introduzione di principi, misure e azioni di adattamento ai cambiamenti climatici nei Piani e Programmi nazionali, regionali e locali	Mainstreaming dell'adattamento nella pianificazione a tutti i livelli di governo del territorio	Numero di piani e programmi per i quali sono state individuate modalità, strumenti e soggetti competenti per il mainstreaming / Numero di programmi e/o piani valutati	100%	Sei mesi dal decreto di approvazione del PNACC	Osservatorio
3	Rafforzamento amministrativo per l'adattamento a livello nazionale (Governance)	Definizione di modalità e strumenti settoriali e intersettoriali di attuazione delle misure del PNACC ai diversi livelli di governo	Approvazione dell'atto di definizione delle modalità e degli strumenti di attuazione delle misure del PNACC entro dodici mesi dall'insediamento dell'Osservatorio	Approvazione dell'atto di definizione delle modalità e degli strumenti di attuazione delle misure del PNACC (Protocollo)	Dodici mesi dall'insediamento dell'Osservatorio	Dodici mesi dall'insediamento dell'Osservatorio	Osservatorio
4	Rafforzamento delle competenze tecniche per l'adattamento a livello nazionale (Informazione)	Sviluppo di un programma di ricerca per il miglioramento del quadro conoscitivo sugli impatti dei cambiamenti climatici, sulla vulnerabilità e sui rischi in Italia	Attivazione dell'Accordo/Convenzione entro dodici mesi dal decreto di approvazione del PNACC	Accordo/Convenzione (Protocollo)	Dodici mesi dal decreto di approvazione del PNACC	Dodici mesi dal decreto di approvazione del PNACC	MASE

Funzione di indirizzo del PNACC

Metodologie per la definizione di strategie e piani regionali e locali di adattamento ai cambiamenti climatici

Database delle azioni

Macro-categorie	Categorie	Principali tipi di misura	PTRID	Settore	Impatti	Obiettivo	Azione/Misura
Informazione	Monitoraggio, dati, modelli	Banche dati e portali informativi	M4	Tutti i settori	Tutti gli impatti	Predisporre un dataset omogeneo dei parametri atmosferici di interesse per la caratterizzazione del clima e degli impatti sul territorio nazionale.	Implementazione di un dataset giornaliero grigliato per le variabili atmosferiche osservate
Informazione	Monitoraggio, dati, modelli	Indicatori climatici, fisici, chimici e biologici	M2	Tutti i settori	Tutti gli impatti	Predisporre/migliorare il quadro conoscitivo relativo agli impatti dei cambiamenti climatici in corso sui sistemi ambientali e i settori socio-economici al fine di realizzare una baseline di riferimento per il sistema di MVR	Definizione e popolamento di set di indicatori di impatto dei cambiamenti climatici afferenti a tutti i sistemi ambientali ed ai settori socio-economici previsti dal PNACC
Informazione	Monitoraggio, dati, modelli	Indicatori climatici, fisici, chimici e biologici	M2	Tutti i settori	Tutti gli impatti	Predisporre/migliorare il quadro conoscitivo relativo alla vulnerabilità attuale dei sistemi ambientali e dei settori socio-economici al fine di realizzare una baseline di riferimento per il sistema di MVR	Definizione e popolamento di set di indicatori di vulnerabilità ai cambiamenti climatici afferenti a tutti i sistemi ambientali ed ai settori socio-economici previsti dal PNACC
Informazione	Ricerca e valutazione	Rischio, resilienza e vulnerabilità	R1	Tutti i settori	Tutti gli impatti	Promuovere la ricerca sul rischio climatico e la vulnerabilità per tutti i settori individuati dal PNACC.	Progetti e programmi a supporto della ricerca sul rischio climatico e la vulnerabilità per tutti i settori individuati dal PNACC.



Programma sperimentale di interventi per l'adattamento ai cambiamenti climatici in ambito urbano

Decreto Direttoriale n. 117 del 15 aprile 2021

Finalità

Aumentare la resilienza dei sistemi insediativi soggetti ai rischi derivanti dai cambiamenti climatici

con particolare riferimento a:

ONDATE DI
CALORE

PRECIPITAZIONI
ESTREME

SICCITÀ

Caratteristiche del Programma

DESTINATARI	Comuni con popolazione uguale o superiore ai 60.000 abitanti
RIPARTIZIONE	40% Comuni capoluogo delle CM 30% Comuni con popolazione residente \geq 100.000 abitanti 30% Comuni con popolazione residente $<$ 100.000 e \geq 60.000 abitanti
IMPORTO	quota fissa + quota popolazione + quota superficie
DURATA MASSIMA	Due anni, a partire dalla erogazione dell'anticipazione
AMMISSIONE	Quadro quali-quantitativo atto a descrivere l'occorrenza di uno o più degli impatti, degli elementi esposti e della vulnerabilità agli eventi di natura climatica

Interventi green/blue

Realizzazione di spazi verdi in ambito urbano o di forestazione periurbana, funzionali a mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici.

Utilizzo di materiali riflettenti/basso assorbimento di calore, per utilizzi orizzontali e verticali, ad esempio per pavimentazioni/arredo urbano, strutture ombreggianti.

Realizzazione di interventi di edilizia climatica, tetti e pareti verdi, boschi verticali, barriere alberate ombreggianti, sistemi di coibentazione e ventilazione naturale, tetti freddi e tetti ventilati.

Creazione di sistemi di raccolta delle acque meteoriche, con depurazione e accumulo finalizzato al riciclo per usi non umani, per un uso più efficiente e razionale delle risorse idriche, anche con un'ottica di innovatività e di città smart.

Interventi finalizzati al riciclo e riutilizzo delle acque reflue depurate, con la finalità di impiegare la risorsa idrica per altri scopi (es. agricoltura, irrigazione parchi e giardini, lavaggio stradale, usi ornamentali anche per il miglioramento della fruizione e del microclima degli spazi pubblici) e di rinforzare pratiche di circolarità nella gestione del ciclo idrico integrato.

Interventi *grey*

Creazione, ampliamento o rifacimento in ambito urbano di aree pedonali, parcheggi, piazze, bordi stradali, percorsi, ecc., con la rimozione della pavimentazione esistente e il ripristino della permeabilità del suolo in chiave di rigenerazione urbana

Sperimentazione sugli spazi pubblici di soluzioni per il drenaggio urbano sostenibile, intese in chiave di rigenerazione urbana, come le piazze/spazi multifunzione o strutture, vasche, serbatoi deputati alla raccolta e al deflusso dell'acqua meteorica in caso di precipitazioni particolarmente intense

Misure *soft*

Misure finalizzate a migliorare le conoscenze a livello locale (es. implementazione di banche dati climatiche/impatti/vulnerabilità, sistemi ICT predittivi, rafforzamento dei sistemi di monitoraggio, ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico in ambito urbano, ecc.), nonché alla redazione di strumenti di pianificazione comunale di adattamento ai cambiamenti climatici.

Misure finalizzate a migliorare la capacità di previsione a livello locale (es. scenari climatici, analisi di rischio).

Misure di sensibilizzazione, formazione, partecipazione sull'adattamento a livello locale e sulla riduzione della vulnerabilità specifica per gli operatori locali e per la rete dei portatori di interesse.

Stato di avanzamento

Interlocuzioni e incontri con i Comuni

SET-NOV 2021	Verifica e valutazione delle Schede Progetto presentate dai Comuni
NOV 2021	Richieste integrazioni e/o chiarimenti
DIC/GEN 2022	Approvazione Schede Progetto e richieste di ulteriori integrazioni e/o chiarimenti
GEN/MAG 2022	Verifica e valutazione delle schede progetto aggiornate; richiesta ulteriori integrazioni e/o chiarimenti
MAG 2022	Approvazione ultime schede progetto e redazione dell'elenco degli interventi ammissibili a finanziamento
GIU 2022	Attività amministrativa finalizzata alla erogazione dell'anticipazione ai Comuni ammessi a finanziamento
DIC 2022	Erogazione dell'anticipo pari al 20% del finanziamento complessivo



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

USSRI-UDG@mase.gov.it

<https://www.mite.gov.it/pagina/piano-nazionale-di-adattamento-ai-cambiamenti-climatici>

<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7726/11206>

<https://www.mase.gov.it/pagina/adattamento-climatico>

<http://climadat.isprambiente.it/>